

	I.I.S. "C. MARCHESI"		MOD-23
			Rev. 0
	Piano Annuale di Lavoro		Data: 12/04/2006
			Pag. 1 di 4

ANNO SCOLASTICO 2014/2015
PIANO ANNUALE DI LAVORO

INSEGNANTE: **FRANCESCA ANDREOSE**
MATERIA: **SCIENZE NATURALI**

CL. 3AC

1) PROFILO INIZIALE DELLA CLASSE

a) comportamento – partecipazione

La classe 3AC è formata da 24 studenti. Gli allievi, per la maggior parte, partecipano attivamente al dialogo educativo contribuendo a rendere proficuo e vivace il lavoro didattico, anche se non sempre all'interesse dimostrato in classe corrisponde un adeguato impegno individuale. Il comportamento è corretto.

b) livelli di partenza

Il livello di preparazione della classe risulta, mediamente, discreto.

2) OBIETTIVI DIDATTICI –DISCIPLINARI

CONOSCENZE

natura delle informazioni genetiche e loro duplicazione ed espressione
teoria sintetica dell'evoluzione
trasformazioni chimiche e loro rappresentazione
calcoli stechiometrici
ipotesi, leggi e modelli che hanno condotto al moderno modello atomico
struttura dell'atomo e configurazioni elettroniche degli elementi
elementi chimici e tavola periodica
struttura dei legami chimici e geometria molecolare
legami intermolecolari
proprietà chimiche delle sostanze inorganiche
nomenclatura chimica

ABILITA'

comunicare in modo corretto, attraverso adeguate forme di espressione orale, scritta e grafica
passare dai dati sperimentali alla formulazione di una ipotesi
comprendere la natura delle informazioni genetiche e i meccanismi della loro duplicazione ed espressione
interpretare la varietà delle forme viventi come risultato dell'interazione tra patrimonio genetico e ambiente
identificare i meccanismi e stimare il valore della diversità biologica
comprendere i principali fattori dell'evoluzione biologica
commentare la rilevanza delle teorie evolutive nello sviluppo del pensiero scientifico
individuare problematiche di metodologia scientifica relative alla biologia mettendo in rilievo le differenze tra metodo sperimentale e metodo descrittivo-comparativo
comprendere i fondamenti del modello atomico a orbitali e determinare la configurazione elettronica degli elementi
comprendere la struttura della tavola periodica e la collocazione in essa degli elementi chimici
interpretare i legami chimici in funzione della struttura atomica degli elementi
comprendere le proprietà chimiche delle sostanze in base alla struttura atomica e alle proprietà periodiche degli elementi
utilizzare correttamente il concetto di mole e risolvere semplici problemi di stechiometria
riconoscere il rigore metodologico di una procedura sperimentale
evidenziare come il metodo scientifico correttamente applicato abbia condotto alle attuali conoscenze e interpretazioni dei fenomeni naturali
rilevare il relativismo e il continuo superamento dei modelli e delle teorie scientifiche
inquadrare le conoscenze scientifiche in un ambito storico e culturale

0	12/04/2006	Prima stesura	Direzione	DS
Revisione	Data	Causale	Redazione e verifica	Approvazione

	I.I.S. "C. MARCHESI"	MOD-23
		Rev. 0
	Piano Annuale di Lavoro	Data: 12/04/2006
		Pag. 3 di 4

4) INTERVENTI DI RECUPERO PREVISTI

L'eventuale recupero, se necessario, si svolgerà in itinere richiamando e ripetendo gli argomenti già trattati, sollecitando la partecipazione e il contributo degli allievi al lavoro scolastico e favorendo l'attività tutoriale tra studenti.

5) METODOLOGIA D'INSEGNAMENTO

L'insegnamento delle scienze naturali sarà impostato essenzialmente sulla lezione frontale partecipata, in particolare incentivando l'attitudine degli allievi a individuare problemi e a porre domande.

Dal punto di vista metodologico, si passerà da un approccio prettamente descrittivo a uno studio che miri a potenziare le capacità logiche e di astrazione degli allievi, e a sviluppare la loro capacità di ricorrere a modelli e a linguaggi formali.

Il raggiungimento di tale obiettivo sarà facilitato, ove possibile, da un approccio di tipo storico. L'insegnamento dell'evoluzione del pensiero scientifico, infatti, consente non solo di inquadrare le conoscenze scientifiche in un ambito storico culturale più ampio e consona all'indirizzo scolastico, ma anche di potenziare le capacità critiche degli allievi, sia dimostrando la relatività delle teorie scientifiche e l'esistenza di limiti intrinseci allo sviluppo della scienza, sia evidenziando come il metodo scientifico correttamente applicato abbia condotto alle attuali conoscenze e interpretazioni dei fenomeni reali.

L'approccio di tipo storico contribuisce in definitiva a far acquisire agli allievi una valida e rigorosa metodologia scientifica, anche per quanto riguarda la dimensione sperimentale. L'attività laboratoriale, infatti, data l'esiguità del tempo a disposizione, sarà sostituita dalla riproposizione di esperimenti cruciali nel progresso del sapere scientifico.

L'apprendimento disciplinare seguirà una scansione ispirata a criteri di gradualità, di ricorsività, di connessione tra i vari temi e argomenti trattati e di sinergia tra le discipline che formano il corso di scienze.

Nei limiti del tempo disponibile si cercherà di approfondire alcuni argomenti tramite testi, articoli e materiale audiovisivo, che forniranno materiale per lavori di gruppo e per discussioni collettive in classe.

6) MATERIALI DIDATTICI

Libri di testo:

- Chimica concetti e modelli con minerali e rocce con Chemistry in English, di G. Valitutti M. Falasca, A.Tifi, A Gentile, ed. Zanichelli
- Invito alla biologia.blu PLUS, biologia molecolare, genetica ed evoluzione con Biology in English, di H.Curtis, N. Sue Barnes, A. Schnek, G. Flores, ed. Zanichelli

Appunti e fotocopie forniti dall'insegnante

7) TIPOLOGIE DI VERIFICA E LORO NUMERO PER QUADRIMESTRE

Il raggiungimento degli obiettivi didattici sarà riscontrato per mezzo di:

- verifiche scritte: prove strutturate, domande a risposta aperta, risoluzione di problemi
- verifiche orali: domande a risposta semplice, interrogazioni relative ad ampi segmenti curriculari, risoluzione di problemi

8) CRITERI E TABELLA DI VALUTAZIONE

La valutazione del livello di apprendimento degli allievi sarà elaborata in base alla conoscenza dei contenuti, alla comprensione dei concetti, alla capacità di porre problemi, alla competenza linguistica, alle capacità espositive, alle capacità di collegamento e di rielaborazione critica dei contenuti e alla capacità di utilizzare le conoscenze in ambiti diversi. Si terrà conto, oltre che delle competenze raggiunte, dell'attenzione, della partecipazione e dell'impegno dimostrati.

Per quanto riguarda la griglia di valutazione si riporta la tabella concordata dal dipartimento di Scienze.

	I.I.S. "C. MARCHESI"	MOD-23
		Rev. 0
	Piano Annuale di Lavoro	Data: 12/04/2006
		Pag. 4 di 4

VALUTAZIONE	Conoscenza e comprensione dell'argomento / abilità espressive	Competenze	Capacità di organizzazione, argomentazione ed elaborazione personale
9-10/10 14-15/15	Evidenzia una conoscenza completa e approfondita dei temi trattati. Emergenza di interessi personali o di personale orientamento di studio. Si esprime in modo pienamente corretto e ben articolato, con un lessico ricco, vario e molto efficace.	Affronta autonomamente anche compiti complessi, applicando le conoscenze in modo corretto e creativo.	L'organizzazione dei contenuti appare solida, con considerazioni personali ampiamente e criticamente motivate.
8/10 13/15	Evidenzia una conoscenza completa dei contenuti richiesti. Si esprime in modo complessivamente corretto con un lessico pertinente ed appropriato.	Affronta e risolve situazioni problematiche di una certa complessità affiancandosi una buona conoscenza dei contenuti.	L'organizzazione dei contenuti risulta assai coerente; analizza in modo complessivamente corretto e compie alcuni collegamenti, arrivando a rielaborare in modo abbastanza autonomo.
7/10 11-12/15	Conosce in modo chiaro e ordinato i contenuti con relativa prevalenza di elementi analitici nello studio e nell'esposizione. Uso generalmente corretto del linguaggio, sia del lessico sia della terminologia specifica.	Esegue correttamente compiti semplici; affronta compiti più complessi pur con alcune incertezze.	L'organizzazione dei contenuti appare coerente; coglie gli aspetti fondamentali ma senza evidenti o spiccate capacità sintetiche.
6/10 10/15	Preparazione aderente ai testi utilizzati, presenza di elementi ripetitivi e mnemonici d'apprendimento e nell'uso (semplice) delle conoscenze. Ha compreso i concetti fondamentali ma sono ancora presenti delle lacune non estese e/o profonde. Comunica in modo semplice, ma non del tutto adeguato.	Risolve semplici situazioni problematiche senza errori sostanziali; sa condurre e relazionare in modo essenziale sui contenuti trattati.	L'organizzazione dei contenuti risulta semplice ed essenziale, possono mancare alcuni collegamenti significativi.
5/10 8-9/15	Ha dimostrato di conoscere in modo frammentario e incompleto rispetto ai contenuti minimi fissati per la disciplina. Ha compreso i concetti fondamentali in modo superficiale. Linguaggio specifico ed espositivo non pienamente e correttamente utilizzato.	Applica le conoscenze minime, senza commettere gravi errori, ma talvolta con imprecisione.	L'organizzazione dei contenuti risulta elementare, con difficoltà nello stabilire collegamenti tra i concetti chiave.
4/10 6-7/15	Preparazione frammentaria ed evidentemente lacunosa. Assenza di capacità di autonomo orientamento sulle tematiche proposte. Comunica in modo decisamente stentato e improprio.	Commette gravi errori nell'applicazione delle conoscenze in semplici contesti.	Organizzazione dei contenuti piuttosto sconnessa e priva di qualunque collegamento tra i concetti chiave.
1-3/10 1-5/15	Non si evidenziano elementi accertabili, per totale impreparazione o per dichiarata (dall'allievo) completa non conoscenza dei contenuti anche elementari e di base.	Dimostra incapacità di affrontare qualunque problema.	Anche se guidato, non ha saputo orientarsi.